



*Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*  
Capitaneria di porto di Venezia

**ORDINANZA**

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia,

**VISTA:** l'istanza protocollata al n. 13501, in data 03/05/2021, con cui la CLODIENSE Opere Marittime s.r.l., con sede legale in Venezia, Parco Vega in Via Pacinotti 4/A, ha richiesto l'autorizzazione per l'impiego dei mezzi navali deputati all'esecuzione dei lavori urgenti per l'escavo lato laguna e lato mare del porto rifugio alla bocca di Lido -Treporti, aggiudicati dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia;

**VISTA:** la nota protocollo n. 16284, in data 29/04/2021, con la quale il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia-Giulia – Ufficio Salvaguardia di Venezia, ha aggiudicato l'incarico alla CLODIENSE Opere Marittime s.r.l. per l'esecuzione dell'escavo, per un volume totale presunto di circa m<sup>3</sup> 21.050 (ventunomilacinquanta);

**VISTA:** la nota protocollo n. 16388, in data 30/04/2021, con la quale il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia-Giulia – Ufficio Salvaguardia di Venezia, ha autorizzato, ai sensi della Legge 366/63, l'escavo e il conferimento dei sedimenti provenienti dagli scavi d'urgenza, lato laguna e lato mare, del porto rifugio alla bocca di Lido -Treporti trattasi, presso l'isola delle Tresse;

**VISTA:** la propria Ordinanza n.144/2019 in data 20/12/2019, con la quale è stata prorogata fino al 31/12/2021 l'Ordinanza n.89/2018, finalizzata a disciplinare la navigazione negli specchi acquei portuali/marittimi interessati dai lavori per la realizzazione del sistema Mo.S.E. in prossimità delle Bocche di porto di Lido e Malamocco;

**VISTA:** l'autorizzazione n.177/2021 in data 05/05/2021, con la quale la Capitaneria di porto di Venezia ha impartito le prescrizioni di carattere nautico ai Comandanti dei mezzi nautici impiegati nei lavori;

**RITENUTO NECESSARIO:** disciplinare la navigazione in ambito portuale, in occasione dello svolgimento dei lavori di che trattasi, a tutela della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare e della pubblica incolumità;

- VISTA:** la Legge 5 marzo 1963, n. 366, recante “*Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado*”;
- VISTA:** La Legge 27 dicembre 1977, n. 1085 che ha recepito il Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare COLREG 72;
- VISTA:** la Legge n°84/1994 e successive modifiche ed integrazioni – “*Riordino della legislazione in materia portuale*”;
- VISTO:** il “*Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia*”, approvato con la propria Ordinanza n°175/2009 in data 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI:** gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

## **RENDE NOTO**

che dalla data di emanazione della presente Ordinanza e **fino al 03 giugno 2021**, l'impresa la CLODIENSE Opere Marittime s.r.l. di Venezia eseguirà, su affidamento del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia-Giulia – Ufficio Salvaguardia di Venezia, lavori urgenti per il dragaggio, lato laguna e lato mare, del “porto rifugio” alla bocca di Lido -Treporti, nell’area meglio individuata negli allegati stralci planimetrici **(Allegati 1 e 2)** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, mediante l’impiego dei e seguenti mezzi nautici:

- M/N denominata “LYBRA” (VE 775);
- M/N denominata “GIOVANNI S.” (RV 07509).

## **ORDINA**

### **Articolo 1**

*(Disciplina della navigazione in prossimità dell’area di intervento)*

Durante l'intero arco temporale di cui al “rende noto”, l’area meglio evidenziata nell’allegato stralcio planimetrico, sarà interdetta alla navigazione, alla sosta, all’ancoraggio e ad ogni altro uso pubblico, alle unità navali di tutte le tipologie, ad eccezione dei mezzi nautici impegnate nei lavori di che trattasi, nonché alle unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia, di Pubblica Sicurezza e di Soccorso.

Le unità navali in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dall’attività di scavo di cui al “rende noto” dovranno altresì osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di manovra necessaria per il governo in sicurezza, in modo

tale da non creare movimenti ondosi tali da compromettere la sicurezza delle operazioni, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale della ditta esecutrice dei lavori;

- adottare tutti gli accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni di pericolo e pregiudicare la sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Venezia ogni situazione di pericolo, anche presunto e potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione e all'incolumità di persone e/o cose;
- assicurare l'ascolto radio continuo sui canali 16 e 13 VHF.

## **Articolo 2**

*(Disposizioni finali e sanzionatorie)*

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 4, del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- ai sensi degli articoli 1174, comma 1, e/o 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi.

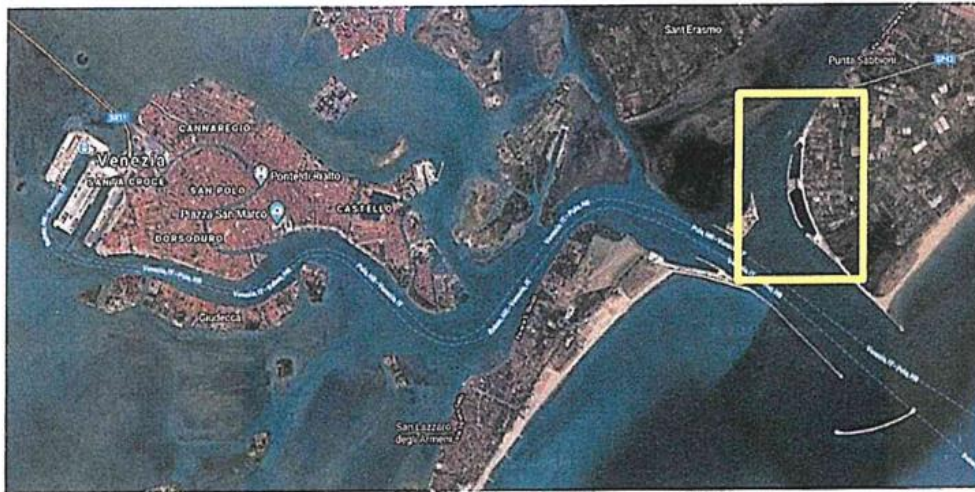
Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicità mediante inclusione nell'apposita sezione del proprio sito *web* istituzionale [www.guardiacostiera.gov.it/venezia](http://www.guardiacostiera.gov.it/venezia).

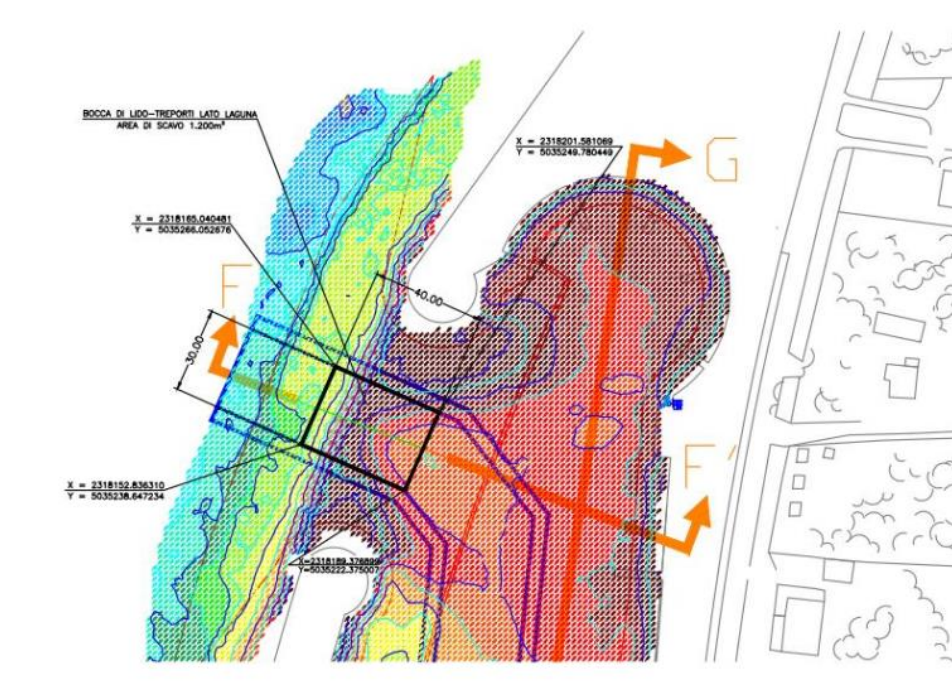
Venezia, lì *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE  
CA (CP) Piero PELIZZARI  
*(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative)*

ALLEGATO 1 COROGRAFIA DEGLI INTERVENTI



**PARTICOLARE "A"**: Scavo Manutentivo di ripristino fondale accesso dal Canale di Lido Treporti al Porto Rifugio lato Laguna di Treporti - Opere Sistema MOSE  
 Area di escavo sull'imboccatura (rettangolo in nero) dim.ni 30 m x 40 m pari a 1.200 m<sup>2</sup> – fondale minimo da raggiungere - 5,00 m sul l.m.m. IGM



**PARTICOLARE "B"**: Scavo Manutentivo di ripristino fondale accesso dal Canale di Lido Treporti al Porto Rifugio lato Mare di Treporti - Opere Sistema MOSE  
 Area di escavo sull'imboccatura (rettangolo in nero) dim.ni 30 m x 95 m pari a 2.850 m<sup>2</sup> – fondale minimo da raggiungere - 5,00 m sul l.m.m. IGM

